

**PROCEDURA PER N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMI 1 E 4, DELLA LEGGE N. 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E1 DIRITTO INTERNAZIONALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE, BANDITA CON D.R. N. 1495 DEL 13/06/2019.**

### **RELAZIONE FINALE**

La Commissione esaminatrice della procedura di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 2533 del 24/10/2019, come modificata con successivo decreto n. 2779 del 18/11/2019 e composta da:

- Prof. Luigi Fumagalli I fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Milano – settore concorsuale 12/E1 DIRITTO INTERNAZIONALE
- Prof.ssa Paola Ivaldi I fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Genova – settore concorsuale 12/E1 DIRITTO INTERNAZIONALE
- Prof. Giuseppe Nesi I fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Trento – settore concorsuale 12/E1 DIRITTO INTERNAZIONALE

si è riunita per la prima volta il giorno **11 dicembre 2019** alle ore 15:30 in collegamento telematico, come previsto dall'art. 7 punto 1 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia.

La Commissione, dopo aver preso visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 18 comma 1 e del D.R. n. 1761 del 2 agosto 2016, con il quale è stato emanato il regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima fascia e seconda fascia, ai sensi della predetta legge, ha deliberato di affidare le funzioni di Presidente al Prof. Luigi Fumagalli e le funzioni di Segretario alla Prof.ssa Paola Ivaldi.

La Commissione ha preso atto che dalla data del 19 novembre 2019, di pubblicazione sul sito di Ateneo del decreto di nomina della Commissione nella nuova composizione, decorrono i termini di tre mesi entro i quali la presente procedura deve concludersi e che nessuna istanza di riconsulazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

Nella medesima seduta la Commissione, dopo aver letto il bando di procedura indicato in premessa, ha proceduto, nell'ambito dei criteri generali indicati all'art. 1 del predetto bando, a predeterminare i criteri per la valutazione dei candidati.

- A. Per la valutazione della produzione scientifica, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione, la Commissione ha stabilito di esaminare in particolare:
- i. originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
  - ii. congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nei settori scientifico-disciplinari di cui alla procedura;
  - iii. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
  - iv. continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare;
- B. Per la valutazione della attività scientifica e didattica, nonché dei servizi prestati, la



Commissione ha stabilito di esaminare in particolare:

- i. l'attività di coordinamento e di organizzazione a gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;
- ii. l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale.;

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione ha stabilito che verranno presi in considerazione unicamente i lavori recanti una espressa individuazione dell'apporto individuale del candidato.

Ha stabilito altresì che l'idoneità didattica sarà valutata tenendo conto dei seguenti criteri:

- i. la padronanza delle diverse discipline rientranti nel settore
- ii. la capacità di inquadramento sistematico;
- iii. la qualità delle argomentazioni e la chiarezza espositiva;
- iv. la capacità di aggiornamento.

La prova didattica sarà sostenuta soltanto dai candidati che non appartengono al ruolo dei professori di prima o seconda fascia in Italia.

La Commissione ha stabilito che tale, eventuale, prova si terrà sotto forma di seminario su un tema indicato dalla Commissione nel settore oggetto della procedura.

La valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'idoneità didattica avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale.

Al termine dei lavori la Commissione individuerà, a maggioranza dei componenti, il/la candidato/a maggiormente qualificato/a a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emesso il bando.

Terminati i lavori, la Commissione ha provveduto a trasmettere il verbale della prima riunione al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

La seduta è stata tolta alle ore 16:25.

\* \* \*

La Commissione si è riunita per la seconda volta il giorno 17 aprile 2020 alle ore 17:00 con collegamento video a mezzo Skype.

La Commissione, constatato il decorso di almeno 7 giorni dalla data in cui il responsabile del procedimento ha provveduto a rendere pubblici i criteri per la valutazione dei candidati, ha stabilito di procedere all'esame dell'elenco dei candidati e dei documenti da questi prodotti ai fini della procedura, allo scopo di accertare l'eventuale sussistenza di rapporti parentela o affinità con i candidati, o di situazioni di incompatibilità con gli stessi, e di assumere, in caso di eventuale svolgimento della prova didattica, le necessarie determinazioni.

La Commissione ha dato preliminarmente atto che, con decreto n. 232/2020 del 5 febbraio 2020, il Rettore ha provveduto a prorogare al 17 maggio 2020 i termini per la conclusione dei lavori della Commissione.

I Commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, fornito dall'amministrazione in busta chiusa, hanno dichiarato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.L.gs 1172/1948, di non avere alcun rapporto parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati e che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione ha rilevato che risultavano pervenute n. 7 domande e che nessun candidato aveva rinunciato formalmente a partecipare alla procedura in questione.

Seguendo l'ordine alfabetico la Commissione ha proceduto ad esaminare i documenti prodotti



dai candidati ai fini della partecipazione alla procedura in questione e trasmessi a cura dell'Ufficio concorsi dell'Università degli Studi Roma "Tor Vergata".

Come prima operazione la Commissione ha accertato che nessun candidato ha presentato un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo indicato all'art. 1 del bando. Quindi la Commissione ha accertato che per nessuno dei candidati, alla luce del ruolo da loro ricoperto, quale indicato nei documenti depositati, è necessaria l'effettuazione di una prova didattica.

Alla luce di ciò, la Commissione ha deciso di riconvocarsi per il giorno 8 maggio 2020 alle ore 10 con riunione a mezzo Skype, per la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e dell'attività didattica dei candidati, conformemente ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La seduta è stata tolta alle ore 17:30.

\* \* \*

La Commissione si è riunita per la terza volta il giorno 8 maggio 2020 alle ore 10:00 con collegamento video a mezzo Skype per procedere all'esame dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica presentati dai candidati, formulando per ciascuno di essi i seguenti giudizi collegiali:

**Candidato: Roberto BARATTA**

**"Curriculum"**

Il candidato è professore ordinario di Diritto internazionale (SSD IUS/13) presso l'Università di Macerata (dal 2000), dove ha svolto la propria carriera accademica, prima come ricercatore (dal 1989) e quindi come professore associato. Ha conseguito nel 1986 il titolo di Dottore di ricerca in diritto internazionale presso l'Università "La Sapienza" di Roma, dove ha compiuto i suoi studi e frequentato l'Istituto di diritto internazionale. Ha ottenuto borse di studio CNR, di istituzioni e governi stranieri per soggiorni di studio presso Università straniere (in Olanda, Germania e Regno Unito). L'attività didattica del candidato (svolta anche in francese e in inglese) è, ed è stata, dedicata alle materie internazionalistiche e al diritto dell'Unione europea.

Ha soggiornato all'estero in qualità di *visiting scholar* e/o di *visiting professor* presso le Università di Cambridge (Claire College), il *Max-Planck-Institut für ausländisches öffentliches Recht und Völkerrecht* di Heidelberg, la Georgetown University di Washington. Nel 2010 ha svolto un corso monografico (in francese) presso l'Accademia dell'Aja di diritto internazionale sul riconoscimento internazionale degli status personali e familiari.

Presso l'Università di Macerata ha diretto l'Istituto di diritto internazionale e coordinato il Corso di Dottorato in Diritto internazionale e Diritto dell'Unione europea (2003-2006); è attualmente componente del Comitato scientifico del Corso di Dottorato in *Global Studies* di tale Università.

Ha diretto progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (quale Responsabile nazionale di un PRIN su "La giurisprudenza dell'OMC"; e quale Responsabile di unità locale di due ulteriori progetti PRIN, rispettivamente su "La cooperazione giudiziaria nella CE e i rapporti di famiglia" e su "Immigrazione irregolare e diritti fondamentali dell'individuo"). Nel 2016 ha diretto un progetto di ricerca sui limiti internazionali al potere impositivo dello Stato, con particolare riguardo al tema della extraterritorialità, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

*Referee* e *Peer Reviewer* di progetti e pubblicazioni nazionali, per riviste straniere (tra cui il *Journal of Common Market Studies*), collabora con l'*Annuaire de droit européen* per recensioni.

Ha avuto numerosi incarichi presso istituzioni nazionali e internazionali: è stato tra l'altro giudice *ad hoc* presso la Corte europea dei diritti dell'uomo in varie cause (dal 2000 al 2005), consigliere del Servizio del Contenzioso Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri (dal 2000 al 2006), nonché consigliere giuridico alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea a Bruxelles (dal 2006 al 2014). Ha partecipato per conto del Governo italiano ai lavori preparatori del Trattato di Lisbona, del *Fiscal Compact*, dell'adesione dell'UE alla CEDU e maturato altre esperienze nel campo dei negoziati internazionali.



Ha svolto, in qualità di organizzatore o relatore, un'intensa attività convegnistica, sia in Italia che all'estero.

Il candidato ha coltivato nella propria attività di ricerca sia i settori del diritto internazionale privato, che quelli del diritto internazionale pubblico, ai quali sono dedicate le principali monografie. Ad essi ha aggiunto, negli anni più recenti, uno sviluppato interesse per i temi di diritto dell'Unione europea.

Presenta per la valutazione comparativa 15 pubblicazioni, tra le quali una monografia in francese dedicata al riconoscimento internazionale delle situazioni giuridiche personali e familiari, frutto del corso tenuto all'Aja presso l'Accademia del diritto internazionale nel 2010. Alcune di esse riflettono il suo interesse per le tematiche interdisciplinari ovvero riguardano allo stesso tempo aspetti di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea. Le ulteriori pubblicazioni sono dedicate al diritto internazionale privato della famiglia, spesso trattato in collegamento con il tema dei diritti fondamentali, nonché al diritto internazionale pubblico e a quello delle organizzazioni internazionali.

#### Valutazione titoli, pubblicazioni e attività didattica

L'attività di ricerca e di insegnamento, svolta dal candidato sia in Italia che all'estero, è stata intensa e continua e denota varietà di interessi e competenze nell'ambito delle tematiche internazionalistiche. Ha avuto prestigiosi incarichi presso istituzioni nazionali e internazionali.

La sua produzione scientifica, complessivamente considerata, è di ottimo livello qualitativo anche per collocazione editoriale e grado di internazionalizzazione ed evidenza – particolarmente nell'ultimo periodo – una predilezione per i profili interdisciplinari.

Molti dei lavori presentati costituiscono un punto di riferimento obbligato per gli studiosi del diritto internazionale, attestando – in ragione della loro elevata qualità e originalità – una posizione di preminenza del candidato all'interno della comunità scientifica, anche internazionale.

#### **Candidato: Paolo BARGIACCHI**

##### "Curriculum"

Il candidato è dal 2014 professore ordinario di diritto internazionale (SSD IUS/13) nella Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche dell'Università degli Studi di Enna "Kore", dove, tra il 2008 ed il 2014, è stato professore associato. Dal 2004 al 2008 è stato ricercatore presso l'Università degli Studi di Palermo.

Ha svolto attività di docenza nelle materie internazionalistiche ed europee in master e corsi di dottorato e specializzazione presso università ed enti italiani e stranieri: tra di esse si segnalano l'Università di Palermo, l'Università di Messina, l'Università di Roma "La Sapienza", la LUISS "Guido Carli" di Roma, la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale - SIOI, la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia, la Scuola Internazionale di Alta Formazione per la prevenzione ed il contrasto al crimine organizzato e lo European Center for Peace and Development dell'ONU in Kosovo.

Ha svolto attività di coordinamento e organizzazione di gruppi di ricerca internazionali, partecipando ad essi. In particolare, per il periodo settembre 2018 – agosto 2021, è Coordinatore accademico per l'Università degli Studi di Enna Kore e Membro dello Steering Committee del Network POWERS (Erasmus+ Jean Monnet Network "Peace, War and the World in European Security Challenges (POWERS)"), coordinato dalla Voronezh State University (Russia), e che vede la partecipazione di diverse unità, tra cui l'Università degli Studi di Enna Kore. Nel periodo novembre 2016 – novembre 2017 è stato membro del Comitato scientifico del Progetto e Membro della istituzione italiana che ha redatto la Parte I del prodotto finale di ricerca nel Progetto "Strengthening of good governance and security as a priority of European Neighbourhood Policy", al quale hanno partecipato numerose istituzioni italiane e straniere. Nel periodo luglio 2011-luglio 2012 è stato Investigador nel progetto di ricerca internazionale "Inmigración y Tratado de Lisboa:



implicaciones en gestión de flujos e integración”, e dal febbraio 2008 al luglio 2009, Investigador nel progetto di ricerca internazionale “Delimitación del territorio y fronteras marinas: el control de la inmigración”.

È membro del Comitato dei diritti umani della SIOI e *Corresponding Editor* per International Legal Materials, oltre che di comitati scientifici di svariate riviste giuridiche (tra le quali DPCE on line e la Rivista della cooperazione giuridica internazionale), di collegi di dottorato e di istituzioni di alta istruzione.

Quali aree di interesse scientifico ha coltivato la teoria generale del diritto internazionale, il diritto internazionale dei conflitti armati; il diritto internazionale penale; la riforma del Consiglio di Sicurezza; la dottrina internazionalistica statunitense. È autore di saggi di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea su temi. È autore di un manuale di diritto dell'Unione europea pubblicato nel 2015 e di tre monografie sull'ordine giuridico internazionale, sulla riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU e sulla dottrina statunitense di diritto internazionale. Insieme al Prof. Augusto Sinagra è autore di un manuale di diritto internazionale pubblico la cui edizione spagnola, riveduta e aggiornata, è stata pubblicata nel 2013 in Argentina e la cui terza edizione italiana è stata pubblicata ad agosto 2019.

Presenta per la valutazione comparativa 15 pubblicazioni, tutte congrue con il SSD IUS/13, tra le quali il manuale di diritto internazionale pubblico, in versione italiana ed in versione spagnola riveduta, aggiornata e ampliata e due monografie, dedicate agli orientamenti della dottrina statunitense di diritto internazionale (2011) e alla riforma del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (2005). Gli altri scritti, apparsi in riviste o in lavori collettanei, hanno affrontato temi di diritto internazionale pubblico e di diritto internazionale penale.

#### Valutazione titoli, pubblicazioni e attività didattica

La produzione scientifica del candidato è coerente con il settore scientifico-disciplinare di cui al bando. Le pubblicazioni hanno una collocazione editoriale adeguata e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica è certa. Il candidato presenta inoltre una buona continuità nella produzione scientifica e tiene conto dell'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare. Nell'elaborazione – di cui è co-autore – dei due manuali di diritto internazionale, in lingua italiana e in lingua spagnola, il candidato ripercorre una sistematica conosciuta della materia del diritto internazionale e condivisa da una parte della dottrina. Originale e poco trattata dalla dottrina, per lo meno in Italia, la materia oggetto della monografia del 2011, e cioè l'evoluzione del dibattito negli Stati Uniti sul ruolo del diritto internazionale e i suoi rapporti con la politica nel più ampio panorama delle relazioni internazionali. Il rapporto tra politica e diritto è anche il *fil rouge* della monografia sulla riforma del Consiglio di sicurezza, argomento anch'esso poco approfondito dalla dottrina giuridica italiana. Il tema della riforma delle Nazioni Unite, e in particolare del Consiglio di sicurezza, ritorna inoltre in alcuni articoli presentati dal candidato, anche recentemente, che tengono conto dell'evoluzione della prassi. Altri articoli, pubblicati con buona continuità per lo più sulla medesima rivista, affrontano temi vari non senza alcuni profili di originalità.

Il candidato presenta inoltre un'abbondante attività didattica, anche in lingua inglese, e scientifica con alcuni ruoli di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca a livello nazionale ed internazionale, mentre non appare altrettanto ricca la parte riguardante i servizi prestati.

**Candidato: Massimo BENEDETTELLI**

#### “Curriculum”

Il candidato è dal 2003 professore ordinario di diritto internazionale (SSD IUS/13 -professore straordinario dal 2000) ed insegna diritto internazionale nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi “Aldo Moro” di Bari. Ha conseguito il titolo di professore associato di diritto internazionale nel 1994. È dottore di ricerca in diritto dell'Istituto Universitario di Firenze



(1987). Nel 1983 ha conseguito un LL.M. presso la University of Pennsylvania School of Law di Philadelphia (USA). Ha una laurea in scienze politiche ed una in giurisprudenza.

Ha svolto attività di docenza nelle materie internazionalistiche ed europee presso università, istituzioni ed enti italiani e stranieri: tra di esse si segnalano, oltre alle Facoltà di Scienze Politiche e di Giurisprudenza dell'Università di Bari, l'Università commerciale Luigi Bocconi di Milano, l'Università di Trieste (quale professore a contratto), l'Università di San Paolo (Brasile), la New York University Law School (USA), la Fondazione del Notariato per la formazione e l'aggiornamento dei notai. Nel 2016 è stato *Visiting Professor* presso la Queen Mary University School of Law di Londra.

È membro della direzione scientifica della rivista "Diritto del commercio internazionale" e della "Rivista di diritto societario". Partecipa quale esperto di diritto internazionale degli investimenti al progetto di ricerca di interesse nazionale (PRIN – d.d. MIUR n. 509 del 20 marzo 2019) su "*The essential and competitive role of specialized courts and alternative dispute resolution mechanisms in financial law as a precondition for the attainment of social desirable levels of public and private enforcement. Lessons from history and the future of judicial review in European financial law in light of European and national fundamental rights*". Inoltre, è *Associate Faculty Member* dello European Doctorate in Law and Economics organizzato dalle Università di Bologna, Amburgo e Rotterdam, nonché membro del *Board of Trustees* della Europäischen Rechts Academie di Trier (Germania).

È stato membro di svariati gruppi di esperti e di lavoro istituiti presso istituzioni italiane ed europee per lo studio di riforme normative nel settore della protezione degli investimenti, del diritto societario internazionale ed europeo, del diritto dell'arbitrato. Tra di essi si segnalano quelli istituiti presso la Commissione europea (quale membro del Gruppo di esperti incaricato di studiare la relazione tra il diritto dell'Unione europea e il diritto dell'arbitrato commerciale degli Stati Membri in vista della riforma del regolamento n. 44/2001), l'Assonime (quale membro di un gruppo di lavoro avente l'obiettivo di studiare una riforma delle regole sull'arbitrato societario), il Consiglio Nazionale del Notariato (quale autore, insieme ad un docente di diritto commerciale, di una bozza del decreto che ha attuato la direttiva europea sulle fusioni transfrontaliere delle società di capitali).

Quali aree di interesse scientifico ha coltivato il diritto dell'arbitrato internazionale (con particolare attenzione alle tematiche del rapporto tra autonomia compromissoria e diritto statale, dell'influenza del diritto comunitario sulla arbitrato commerciale, dei rapporti tra diritto comunitario e trattati bilaterali sugli investimenti); il diritto internazionale privato (con particolare attenzione alle tematiche dei conflitti di leggi e di giurisdizioni nella disciplina delle società commerciali, dei mercati finanziari, delle assicurazioni, fallimentare e dei contratti); il diritto internazionale pubblico (con particolare attenzione alle tematiche della sovranità, della protezione degli investimenti stranieri e della tutela dei diritti dell'uomo); il diritto dell'Unione europea (con particolare attenzione alle tematiche della protezione dei diritti fondamentali, delle libertà di circolazione, dell'armonizzazione in materia societaria e di diritto internazionale privato).

Presenta per la valutazione comparativa 15 lavori, in italiano ed in inglese, tutti congrui con il SSD IUS/13, prevalentemente dedicati a temi di diritto dell'arbitrato internazionale e diritto internazionale privato delle società.

#### Valutazione titoli, pubblicazioni e attività didattica

L'attività didattica e scientifica si concentra su tematiche del diritto internazionale privato delle società e dell'arbitrato internazionale, congruenti con il settore scientifico-disciplinare IUS/13.

Le pubblicazioni presentate, tutte congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura, dimostrano profondità di analisi su temi complessi, approfondendo aspetti tecnici di grande rilievo, anche pratico, comunque sempre ricondotti a un inquadramento generale della materia. La partecipazione, a livello sia nazionale che internazionale, a rilevanti e prestigiosi gruppi di studio e di lavoro per le specifiche questioni tecniche approfondite dal candidato definisce il contributo del candidato al dibattito non solo scientifico ad esse relativo e alla identificazione di



soluzioni anche originali.

**Candidato: Gianluca CONTALDI**

**"Curriculum"**

Il candidato è professore ordinario di Diritto dell'Unione europea presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Macerata, dove insegna Diritto dell'Unione europea e Diritto internazionale privato e processuale. Il candidato è stato assegnista tra il settembre 1999 ed il settembre 2002 presso l'Università di Macerata; nell'anno accademico 2002/2003 ha preso servizio presso il medesimo Ateneo come professore associato di Diritto internazionale e, nel 2006, come professore straordinario nel medesimo SSD, per diventare professore ordinario nel 2009. Dal 22 novembre 2015 è professore ordinario nel settore IUS/14 (Diritto dell'Unione europea), appartenente all'area concorsuale 12/E4.

È titolare, presso l'Università di Macerata, dei corsi di Diritto dell'Unione europea, Diritto internazionale privato e processuale e Diritto internazionale ed europeo dei beni culturali. È docente a contratto di Diritto internazionale presso l'Università europea di Roma (dal 2008) e docente di *European Union Law* (sempre dal 2008) nell'ambito della *Summer School* organizzata presso l'Università di Macerata dalla *Murdoch University* di Perth.

È dottore di ricerca in diritto internazionale (Università degli Studi di Milano, 1996) e ha compiuto soggiorni di studio e ricerca all'estero.

Ha ricoperto incarichi accademici nell'Università di Macerata, quali direttore dell'Istituto di diritto internazionale, presidente del Corso di laurea in Giurisprudenza, membro del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione. Partecipa a organi di direzione di Scuole di alta formazione e a Collegi dei docenti di Dottorati (a Macerata e Roma), svolgendo anche attività didattica.

Ha svolto attività per conto del Ministero degli Affari esteri e, in particolare, è stato tra i consulenti incaricati nell'ambito del *Twining Project* per l'adeguamento della legislazione della Repubblica Ceca ai fini dell'adesione all'Unione europea. Dal 2007 al 2010 è stato il responsabile per l'Italia del Progetto *TRESS-Training and Reporting on Social Security Systems* sulla circolazione transnazionale dei lavoratori, coordinato dall'Università di Gent e finanziato dalla Commissione europea. Nel 2011 ha fatto parte, nell'ambito di iniziative finanziate sempre dalla Commissione europea, di gruppi di studio sulla revisione delle direttive rispettivamente sul distacco transnazionale dei lavoratori e sulle infrastrutture critiche. Nel medesimo anno ha altresì coordinato per la Regione Marche il Progetto *FISE (Finestre sull'Europa)*.

È componente del Comitato scientifico del CIRPS, il Centro interuniversitario di ricerca per lo sviluppo sostenibile.

È autore di pubblicazioni di diritto internazionale privato, diritto dell'Unione europea e diritto internazionale. Tra queste vanno menzionati i tre lavori a carattere monografico (*Il trust nel diritto internazionale privato italiano*, 2001; *La tutela delle invenzioni nel sistema OMC. Esclusiva brevettuale e valori emergenti nella comunità internazionale*, 2009; *Diritto europeo dell'economia*, 2019).

Il candidato presenta per la valutazione comparativa 15 pubblicazioni. Alcune di esse (nn. 1, 3, 4, 5, 7 e 9) riguardano materie prevalentemente riconducibili al SSD IUS/14 (quale riflesso dell'interesse dedicato ai temi di diritto dell'Unione europea), ovvero trattano congiuntamente aspetti di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea (n. 10). Tra i lavori pienamente attinenti al SSD IUS/13, oggetto della presente procedura, si segnalano gli studi dedicati al diritto del commercio internazionale, con particolare attenzione ai profili connessi alla tutela della proprietà industriale (nn. 2, 8 e 15) e al diritto internazionale privato (nn. 6 e 11, 12 e 13).

**Valutazione titoli, pubblicazioni e attività didattica**

Il candidato è autore di una produzione scientifica consistente, che denota un impegno serio e costante e un campo d'indagine esteso in misura rilevante a tematiche interdisciplinari, riconducibili



al Diritto dell'Unione europea, settore scientifico-disciplinare nel quale egli è attualmente inquadrato. Anche buona parte delle pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura attengono prevalentemente al SSD IUS/14; tra i lavori, invece, pienamente congruenti con il SSD IUS/13 si segnalano le tre voci enciclopediche in materia di diritto internazionale privato, relative a questioni generali (ordine pubblico) o a singoli istituti (rappresentanza e trust), predisposte con rigore metodologico e chiarezza espositiva. Pure del tutto attinenti al SSD oggetto del bando sono gli studi dedicati alla tutela della proprietà industriale (uno di taglio monografico) e alla protezione dei diritti fondamentali, nell'ambito dei quali sono sviluppate considerazioni critiche argomentate e convincenti.

L'attività didattica, svolta anche in lingua inglese, è congruente con il settore scientifico-disciplinare di riferimento. Gli incarichi istituzionali rivestiti sono rilevanti e significativa la sua partecipazione, talvolta in qualità di coordinatore, a gruppi di studio e di ricerca di rilievo anche internazionale.

**Candidata: Alessandra GIANELLI**

"Curriculum"

La candidata è attualmente professore ordinario di Diritto internazionale-SSD IUS/13 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo, ove ha preso servizio in qualità di straordinario nell'ottobre 2005. In precedenza ha prestato servizio presso la medesima Facoltà, in qualità di professore associato di Diritto internazionale (dal 1° novembre 2000) e presso l'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Giurisprudenza, ove è risultata vincitrice, nel 1992, di un concorso da ricercatore in Diritto internazionale. È Dottore di ricerca in Diritto internazionale (Roma "La Sapienza", 1989); è stata borsista CNR nel 1991 e ha conseguito due *Master of Laws*: presso l'Istituto universitario europeo di Fiesole e presso la *Yale Law School*. È co-direttrice della *Rivista di diritto internazionale* (dal gennaio 2017) e co-fondatrice del *Progetto Polis*.

Nel periodo 2013-2017 è stata coordinatrice del corso di Dottorato di ricerca in *Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema*, attivo presso l'Università di Teramo e, nel precedente periodo 2003-2006, del corso di Dottorato di ricerca in *Organizzazione internazionale*, attivo presso il medesimo Ateneo; è stata altresì componente del Collegio dei docenti di altri corsi di Dottorato afferenti al medesimo Ateneo. Nel periodo 2005-2014 è stata responsabile dell'area giuridica del Master in *Educazione alla Pace: Cooperazione Internazionale, Diritti Umani e Politiche dell'Unione Europea* organizzato presso l'Università di Roma Tre, nell'ambito del quale ha tenuto altresì lezioni di Diritto internazionale.

La candidata ha svolto una consistente attività didattica nell'ambito del SSD oggetto della presente procedura: a partire dall'a.a. 2001-2002 fino alla data di presentazione della domanda relativa alla presente procedura è stata titolare del corso di *Diritto internazionale* presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Teramo; ha tenuto altresì per incarico il corso di *Diritto internazionale* presso l'Università di Roma "Tor Vergata", nel periodo 2014-2019, e presso l'Università LUISS "Guido Carli", nell'a.a. 2007-2008 presso la Facoltà di Giurisprudenza, nonché, nell'a.a. 2013-2014, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, ove ha altresì tenuto, nell'a.a. 2012-2013, il corso di *Organizzazione internazionale*. Nel periodo 2006-2011 è stata incaricata per supplenza del corso di *Organizzazione internazionale e tutela dei diritti umani* presso la Facoltà di Lettere dell'Università Roma Tre. Il suo impegno didattico ha riguardato anche docenze di Diritto dell'Unione europea (già Diritto delle Comunità europee), non solo nell'ambito di corsi curriculari (presso l'Università di Teramo) ma anche, in lingua inglese, nell'ambito del programma estivo della *Temple University Law School*, sede di Roma (dal 1999).

Ha coordinato o partecipato a gruppi di ricerca locali di rilevante interesse nazionale (PRIN 2001, 2005 e 2019), e a progetti finanziati dall'Università degli Studi di Teramo (nel periodo 2008-2011). Ha partecipato in Italia, in qualità di relatrice, a numerosi convegni di rilievo anche internazionale.



La candidata presenta ai fini della presente procedura 15 pubblicazioni, tra le quali una monografia (n. 15), tutte incentrate su tematiche di diritto internazionale pubblico e dunque congruenti con il SSD IUS 13-Diritto internazionale, oggetto della presente procedura. Tale produzione riguarda, in particolare, le fonti internazionali, la responsabilità internazionale degli Stati, la tutela internazionale dei diritti umani, il diritto dell'immigrazione e presenta talvolta rilevanti collegamenti interdisciplinari con il Diritto dell'Unione europea (come nel caso della monografia, edita nel 2004).

#### Valutazione titoli, pubblicazioni e attività didattica

La candidata presenta una produzione scientifica coerente con il settore scientifico-disciplinare di cui al bando. Le pubblicazioni, tutte di elevata qualità e spesso riguardanti temi cruciali del dibattito internazionalistico, hanno una collocazione editoriale adeguata e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica è certa. La candidata presenta inoltre continuità nella produzione scientifica che tiene conto dell'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

A un'intensa e varia attività didattica, in italiano e in inglese, svolta presso diverse sedi, la candidata ha accompagnato la responsabilità o la partecipazione a numerosi progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale. La candidata ha inoltre assunto la responsabilità di diversi, rilevanti incarichi di tipo istituzionale in ambito universitario nonché, in anni recenti, la condirezione di una delle più prestigiose riviste internazionalistiche italiane

**Candidato: Michele NINO**

#### "Curriculum"

Il candidato, abilitato nel 2018 alle funzioni di professore di prima fascia, da marzo 2017 è professore associato di Diritto internazionale-SSD IUS/13 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza) dell'Università degli Studi di Salerno, ateneo presso il quale ha in precedenza prestato servizio in qualità di ricercatore di Diritto internazionale (dal novembre 2005). A partire dal 2015 ha tenuto presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Salerno il corso di *Diritto internazionale* e, dal 2017, quello di "*Laboratorio giuridico*" di *Diritto internazionale*. In precedenza, dal 2010 al 2015 compreso, aveva tenuto per affidamento presso il medesimo Ateneo il corso di *Diritto internazionale dei conflitti armati*. Ha svolto cicli di lezioni di Diritto internazionale (e dell'UE) a Lisbona, Heidelberg, Spalato, Madrid, Mannheim, Utrecht ed è stato docente nella *Summer Law School on International and European Environmental Law* organizzata dall'Università di Salerno in due successive edizioni (2015 e 2016).

Dottore di ricerca in Diritto internazionale e diritto interno in materia internazionale (Salerno, 2006), nel 2014 è stato *visiting fellow* presso il *Max-Planck-Institut für ausländisches öffentliches Recht und Völkerrecht* (Heidelberg) e ha beneficiato, nel 2017, del Fondo di Finanziamento MIUR delle Attività Base di Ricerca (FFABR). Dal 2007 al 2014 è stato membro del Collegio dei docenti di diversi Dottorati di ricerca in materie internazionalistiche, attivi presso l'Università di Salerno, presso i quali ha altresì svolto attività di docenza. È membro del Comitato scientifico della *Rivista di diritto dei trasporti e degli scambi internazionali* ed è stato, fino al 2012, *Editorial Assistant* dell'Annuario *The Global Community. Yearbook of International Law and Jurisprudence*; è componente del Comitato di redazione di altre due riviste italiane (*Diritti umani e diritto internazionale* e *Jura Gentium*).

In qualità di responsabile di Unità locale ha coordinato lo svolgimento dell'attività di ricerca nell'ambito di un progetto PRIN (bando 2009); è stato responsabile di numerosi progetti di ricerca finanziati dall'Università di Salerno e ha partecipato ad un progetto di ricerca finanziato dalla Regione Campania. È stato relatore in numerosi convegni e seminari organizzati in Italia e all'estero.

La produzione scientifica presentata ai fini della presente procedura consta di 15 pubblicazioni, tutte inerenti al SSD IUS/13-Diritto internazionale, due delle quali di taglio monografico: la prima, su



*Terrorismo internazionale, privacy e protezione dei dati personali* (n. 2, edita nel 2012), tema studiato anche in altri contributi (in particolare, i nn. 3, 7, 8 e 14), con riferimenti pure al Diritto dell'Unione europea (nel già citato n. 3); la seconda su *Land grabbing e sovranità territoriale nel diritto internazionale* (edita nel 2018), argomento trattato anche in altro, precedente lavoro (n. 5). Le ulteriori pubblicazioni presentate attengono sempre al diritto internazionale pubblico e riguardano tra l'altro l'immunità degli Stati (n. 6), i rapporti tra ordinamenti (n. 9) e, in diverse declinazioni, la protezione internazionale dei diritti umani.

#### Valutazione titoli, pubblicazioni e attività didattica

La produzione scientifica del candidato, che copre il periodo 2007-2019, attesta laboriosità e continuità di impegno. Senz'altro adeguate sono le collocazioni editoriali, sia per prestigio che, in qualche caso, per rilievo internazionale. Nell'ambito di tale produzione si segnalano le due monografie, entrambe sottoposte ai fini della valutazione comparativa. La più risalente, pubblicata nel 2008, è frutto di un lavoro di ricerca condotto con padronanza di metodo e dei temi trattati, che conduce alla prospettazione di conclusioni apprezzabili e documentate; l'argomento oggetto d'indagine è coltivato – pur con vari accenti – anche in diversi ulteriori lavori ricompresi nelle 15 pubblicazioni presentate a norma del bando. La monografia più recente, sul *land grabbing*, offre spunti originali, prospettati dopo un'accurata ricostruzione delle norme internazionali rilevanti in materia. Merita particolare menzione, infine, il contributo sull'evoluzione della prassi internazionale e interna in tema di immunità dalla giurisdizione in caso di controversie di lavoro.

Il candidato ha svolto attività didattica in Italia e all'estero in materie congruenti con il settore scientifico-disciplinare di cui al bando; nel medesimo ambito è stato coinvolto in diversi gruppi di ricerca, assumendo anche il ruolo di coordinatore.

#### **Candidato: Fulvio Maria PALOMBINO**

##### “Curriculum”

Il candidato da dicembre 2014 è professore ordinario di diritto internazionale (SSD IUS/13) presso l'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, Dipartimento di Giurisprudenza, ove ha prestato servizio, sempre nell'ambito del medesimo SSD, inizialmente come ricercatore (da gennaio 2005) e poi come professore associato (dal novembre 2012). Nel 2005 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto internazionale presso l'Università di Napoli “Federico II” ed è stato borsista CNR nell'a.a. 2005-2006. È co-direttore della collana *Law and Legal Institutions* (Giappichelli) e direttore responsabile della collana *Cultura giuridica e scambi internazionali* (ESI). Dal 2009 è componente del Collegio dei docenti prima del Dottorato in *Ordine internazionale e tutela dei diritti individuali* (fino al 2012) e quindi (dal 2013) del Dottorato in *Diritto dell'economia*, entrambi attivi presso l'Università di Napoli “Federico II”, svolgendovi attività didattica e di tutoraggio.

L'attività didattica del candidato nell'ambito di corsi curriculari ha riguardato in via del tutto prevalente le materie internazionalistiche: ha infatti tenuto, dal 2012 al momento della proposizione della domanda, i corsi di *Diritto internazionale* e di *Diritto del commercio internazionale* presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Napoli “Federico II”; sempre nell'ambito del SSD IUS/13, oggetto della presente procedura, ha tenuto per incarico il corso di *Diritto internazionale* presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Messina, sede di Priolo, negli a.a. 2009-2010 e 2011-2012; il medesimo incarico gli è stato affidato, per il corrente a.a. 2019-2020, dall'Università LUISS “Guido Carli”, Dipartimento di Giurisprudenza. Negli a.a. 2011-2012 e 2013-2014 è stato incaricato di diritto internazionale presso la Scuola Superiore di Polizia; nell'a.a. 2006-2007 ha tenuto, presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Napoli “Federico II”, il corso di Diritto europeo dei beni culturali. Ha partecipato, in qualità di *trainer*, alle *Summer Schools* sulla tutela internazionale dei diritti umani (Vilnius, 2016) e sul diritto internazionale degli investimenti (Atene, 2018).

Il candidato è stato responsabile di Unità nell'ambito di un Progetto Futuro in Ricerca (bando 2012)



e titolare di un modulo Jean Monnet co-finanziato dall'Unione europea (bando 2019), oltre ad aver partecipato a due progetti PRIN (bandi 2005 e 2010-2011) e a un progetto FARO (bando 2011). È Vice-Presidente della Società europea di diritto internazionale.

Ha collaborato con diverse istituzioni nazionali (Ministero degli Affari esteri) e straniere (Corte costituzionale indonesiana). È stato relatore o *chair* in numerosi convegni all'estero.

Il candidato presenta ai fini della presente procedura 15 pubblicazioni, di cui tre a carattere monografico (nn. 2, 5, e 11) e sei redatte in lingua straniera (nn. 2, 6, 7, 10, 13 e 15). Le aree tematiche più frequentate, corrispondenti agli interessi scientifici del candidato, attengono alle fonti internazionali, alla giustizia internazionale, ai crimini internazionali dell'individuo, al diritto internazionale degli investimenti.

#### Valutazione titoli, pubblicazioni e attività didattica

Le pubblicazioni presentate per la valutazione sono tutte congruenti con il settore scientifico-disciplinare IUS 13 e lo stesso può dirsi per le residue attività scientifiche.

La produzione presentata dal candidato è consistente e continua. Dalle pubblicazioni, collocate in prestigiose collane e riviste, emerge la capacità di approfondire, con finezza di analisi, molteplici questioni del diritto internazionale pubblico e degli investimenti, spesso dotate di carattere generale, spaziando da aspetti istituzionali a specifici ambiti normativi, approfonditi, con sviluppato rigore metodologico, con riferimento a valori e principi fondamentali (ad es., i diritti umani). Tali qualità gli hanno permesso di partecipare attivamente al dibattito nazionale ed internazionale sui temi affrontati.

Intenso è stato il suo impegno didattico in Italia e all'estero e rilevante la sua partecipazione a gruppi di ricerca, di cui è stato anche coordinatore.

La Commissione ha deciso di riconvocarsi per il giorno 14 maggio 2020 alle ore 10:00 con riunione a mezzo Skype per la valutazione comparativa e la stesura della relazione finale.

La seduta è stata tolta alle ore 13:00.

\* \* \*

La Commissione si è riunita per la quarta volta il giorno 14 maggio 2020 alle ore 10:00 con collegamento video a mezzo Skype

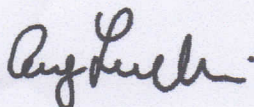
La Commissione ha proceduto alla comparazione dei giudizi collegiali espressi all'esito della valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica di ciascun candidato. A seguito di tale comparazione ha individuato all'unanimità il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emesso il bando nel Prof. Roberto BARATTA.

Al termine dei lavori, la Commissione ha proceduto alla stesura della presente Relazione finale. La seduta è stata tolta alle ore 12:00.

Data: 14 maggio 2020.

#### LA COMMISSIONE

Presidente Prof. Luigi Fumagalli



Componente Prof. Giuseppe Nesi

Segretario Prof.ssa Paola Ivaldi



**PROCEDURA PER N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMI 1 E 4, DELLA LEGGE N. 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCURSALE 12/E1 DIRITTO INTERNAZIONALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE, BANDITA CON D.R. N. 1495 DEL 13/06/2019.**

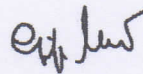
Il sottoscritto Prof. Giuseppe Nesi, componente della Commissione giudicatrice della procedura, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della legge n. 240/2010 di un Professore di I Fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale 12/E1 Diritto Internazionale, Settore Scientifico-Disciplinare IUS/13 Diritto Internazionale

dichiara

la propria partecipazione con collegamento video a mezzo Skype alla quarta riunione di tale Commissione, convocata alle ore 10 di giovedì 14 maggio 2020.

Approva il verbale della riunione, come redatto dal Segretario verbalizzante, e la Relazione finale.

Trento, 14 maggio 2020.





**PROCEDURA PER N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMI 1 E 4, DELLA LEGGE N. 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E1 DIRITTO INTERNAZIONALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE, BANDITA CON D.R. N. 1495 DEL 13/06/2019.**

La sottoscritta Prof. Paola IVALDI, componente della Commissione giudicatrice della procedura, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della legge n. 240/2010 di un Professore di I Fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale 12/E1 Diritto Internazionale, Settore Scientifico-Disciplinare IUS/13 Diritto Internazionale

dichiara

la propria partecipazione con collegamento video a mezzo Skype alla quarta riunione di tale Commissione, convocata alle ore 10 di giovedì 14 maggio 2020.

Approva il verbale della riunione, come redatto dal Segretario verbalizzante, e la Relazione finale.

Genova, 14 maggio 2020.

